

LETTERA ALLE FAMIGLIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA PETER PAN BRAIDA

VENEDÌ 21 FEBBRAIO 2020 (momento dei saluti): «Ciao bimbi! Ci vediamo lunedì!». A stento i nostri piccoli trattengono le grida euforiche, l'entusiasmo non si contiene: ebbene sì, lunedì 24 febbraio ci sarà la tanto attesa festa di Carnevale a scuola e ogni bambino non vede l'ora di poter indossare il suo travestimento preferito per fare festa con gli amici!!! Tutto è pronto: la scenografia per fare la recita del "Tre porcellini e il lupo", i costumi delle insegnanti, che quel giorno diventeranno attrici per offrire un divertimento speciale ai loro piccoli alunni, le musiche, i canti.

NO. ALT. TUTTO SI FERMA. I PIANI SONO SCONVOLTI. LA GENTE È STUPITA E CONFUSA. LE CERTEZZE VACILLANO. In quel fine settimana, mille messaggi, mille notizie vere e false, poi arriva la decisione ufficiale: si chiude per una settimana.

La scuola, presenza scontata e indispensabile per tutti, porto sicuro dell'organizzazione della vita familiare, non è più così scontata e diventa bisogno puro, intenso oggetto di desiderio.

Di nuovo, mille messaggi per esprimere la tristezza e la preoccupazione, le difficoltà, ma anche le offerte di reciproco aiuto tra le famiglie, che già emergono tra voi genitori in questa prima settimana di chiusura. Anche da parte nostra il contatto è immediato: messaggi di dispiacere, ma anche tranquillizzanti e di speranza. Ci rivedremo fra una settimana.

NO. ANCORA NO. PURTROPPO LA SITUAZIONE È MOLTO GRAVE E ARRIVA LA NOTIZIA DI UNA NUOVA PROROGA, PRIMA A METÀ MARZO, POI AL 3 APRILE.

Sbigottimento. Paura. Sconcerto. Forte dispiacere. I bambini ci mancano terribilmente.

Le insegnanti riprendono il dialogo con voi genitori tramite i canali che la tecnologia ci offre. Qualcuno lo contattiamo anche con telefonate dirette: c'era da definire qualche appuntamento, c'era da riprogrammare completamente il progetto orto (che, ahinoi!, doveva cominciare proprio alla fine di febbraio), le cui attività erano gestite da una mamma (una di voi), c'era da decidere l'inizio dei lavori per costruire le installazioni ludiche in giardino, dono di voi famiglie per la scuola. Ogni volta che vi abbiamo contattato, ci avete fatto sentire le voci dei vostri bimbi, abbiamo parlato con loro e da entrambe le parti abbiamo espresso il desiderio di rivederci presto, di ritornare a scuola, perché la mancanza si sente, molto! I bambini, in ognuna di queste telefonate, hanno detto di avere tanta voglia di rivedere gli amici: questo ci ha fatto molto piacere, perché è indice di un sentimento di benessere che i vostri figli provano quando sono a scuola.

Da subito sono sbocciate situazioni stupende fra cui, indispensabile, l'assoluta e generosa disponibilità delle rappresentanti di sezione e di altri genitori a far da tramite tra noi e tutte le famiglie per comunicare suggerimenti di attività da far svolgere ai bimbi durante questo periodo di non frequenza. La scuola era chiusa, ma in questo modo è entrata a casa di tutti per far sentire la sua vicinanza ai bambini e ai genitori.

Ora siamo fisicamente lontani, ma nel cuore e nel pensiero vi siamo costantemente vicini, anche perché le maestre non "staccano" mai dal loro lavoro, sono tali 24 ore su 24, ogni giorno dell'anno. Il nostro mestiere è una scelta di vita che non si riduce all'orario di servizio, ma ci coinvolge totalmente come persone. Per questo ci sentiamo vicinissime a voi e ai vostri figli, che costituiscono in parte la nostra linfa vitale. Ora ci mancano moltissimo, ma voi, di nuovo, ci avete sorpreso con doni inaspettati: ce li avete fatti sentire e vedere! Come? Ci avete regalato qualche vocale dei vostri bimbi con messaggi per noi, qualche fotografia della loro vita a casa mentre fanno attività che abbiamo proposto noi o che avete ideato voi nella vostra quotidianità, le foto di un pomeriggio al parco quando, all'inizio, si poteva ancora uscire e stare insieme e vi

eravate trovati. Addirittura qualcuno ha fatto anche una videochiamata, per il desiderio dei figli di vederci!
Non potevate farci regali più belli!

E voi genitori avete reagito con energia a questo particolare periodo: vi siete messi in gioco con la vostra fantasia e creatività comunicando gli uni agli altri qualche idea di "lavoretti", giochi e attività da fare con i vostri figli a casa, oltre a quelle proposte da noi maestre. C'è anche chi ha deciso di condividere la propria esperienza professionale, in linea con quella della scuola, per offrire spunti interessanti di lavoro per tutti. Siete una risorsa preziosa per i vostri figli e per la società e lo state dimostrando ogni giorno!

OGGI, VENERDÌ 13 MARZO 2020: Sono trascorse tre settimane da quando la scuola è stata chiusa. Le insegnanti sono diventate ancora più tecnologiche di prima perché hanno cominciato a fare le riunioni, da casa, con google meet. Ci siamo "incontrate" con la Preside, con la coordinatrice pedagogica, con le insegnanti degli altri plessi dell'Istituto per la progettazione a fasce parallele, con le nostre colleghe di sezione e di plesso. Stiamo pensando a voi e ai vostri figli e vi siamo vicine. Continueremo dunque ad inviarvi ogni settimana le nostre proposte di attività da svolgere a casa, che farete in assoluta libertà, ognuno con i propri tempi e le proprie possibilità.

Con la speranza che la grave situazione di emergenza che il mondo sta vivendo termini presto, mandiamo a tutti voi i nostri più sinceri saluti e l'augurio di vivere questo inaspettato periodo il più serenamente possibile, circondati dalla forza prorompente della gioia innata e dell'amore per la vita che i vostri figli vi regalano ogni giorno!!!

Antonella B., Antonella R., Barbara, Catia, Daniela, Francesca, Giovanna, Luisa, Mariella, Rachele, Teresa

Ai nostri saluti aggiungiamo anche quelli di Maria, Rosalia e Carmela, che, come noi, pensano a voi e vi aspettano!

A presto!

Sassuolo, 13/3/20